

Syllabus

N° documenti: 15

Testi del Syllabus

Resp. Did. **BASSI NICOLA** **Matricola: 010981**

Docente **BASSI NICOLA, 9 CFU**

Anno offerta: **2013/2014**

Insegnamento: **21911 - DIRITTO AMMINISTRATIVO**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2011**

CFU: **9**

Settore: **IUS/10**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
----------------------------	----------

Contenuti

Il corso persegue l'obiettivo di fornire agli studenti le nozioni fondamentali di base del diritto amministrativo sostanziale italiano e di approfondire la conoscenza di alcuni degli istituti più importanti in cui il regime giuridico dell'azione amministrativa si concretizza.

La prima parte del corso è dedicata, nella sua parte introduttiva, alla descrizione dei principi generali del diritto amministrativo. Viene poi trattato il tema delle fonti, con particolare attenzione ai problemi dei rapporti fra l'ordinamento nazionale e quello europeo, da un lato, e fra ordinamento statale e ordinamenti regionali, dall'altro. Si affronta poi l'argomento dell'organizzazione amministrativa, tanto nei suoi aspetti teorici (concetto di ente pubblico, di organo, ecc.), quanto concreti (gli organi amministrativi costituzionalmente necessari; i diversi livelli istituzionali dell'organizzazione, ecc.).

Nella seconda parte del corso si studia la disciplina dell'azione amministrativa.

Si inizia dal tema del potere amministrativo e delle sue caratteristiche, passando poi ad analizzare le forme attraverso cui il potere di esercita, cioè il procedimento amministrativo. Vengono individuate le principali categorie di provvedimenti amministrativi, mettendone in luce per ciascuna le peculiarità più rilevanti. Si affronta infine la questione dell'invalidità del provvedimento amministrativo e delle connesse responsabilità in capo all'amministrazione.

La terza parte del corso riguarda i temi dei beni, dei servizi e dei contratti pubblici.

Di ognuna delle relative nozioni viene spiegato il contenuto, mettendo in luce taluni aspetti problematici che queste oggi comportano. Si procede poi a illustrare sinteticamente il regime giuridico specifico di questi tre

particolari settori dell'azione amministrativa.

Testi di riferimento

N. BASSI, Elementi di diritto amministrativo sostanziale, in corso di pubblicazione.

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi sono di consentire agli studenti, al termine del corso, di avere piena dimestichezza con i principi fondamentali regolanti l'azione amministrativa e di saper utilizzare con facilità gli strumenti ricostruttivi e interpretativi che sono indispensabili nell'applicazione di una materia così complessa come il diritto amministrativo sostanziale. Al termine del corso gli studenti avranno acquisito, proprio in virtù di quanto appena evidenziato, autonomia di giudizio nella disamina di questioni concrete di diritto amministrativo, nonché capacità di articolare con linguaggio tecnicamente corretto le relative argomentazioni.

Metodi didattici

Lezioni frontali.
Esercitazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Sono possibile verifiche scritte durante il corso.
La verifica finale consisterà in un esame orale, articolato tendenzialmente in tre domande, una per ogni parte del corso: le domande sono finalizzate a comprendere se lo studente ha acquisito sufficienti conoscenze degli aspetti fondamentali di ciascuna parte.



Testi in inglese

Italian

The course aims to provide students with the basic fundamentals of the substantial Italian administrative law and to deepen the knowledge of some of the most important institutions in which the administrative action is realized.

The first part of the course is devoted, in its introduction, to the description of the general principles of administrative law. It is then dealt with the theme of the sources, with particular attention to the problems of the relationship between national law and European law, on the one hand, and between State law and Regional law on the other. It then addresses the issue of the administrative organization, both in its theoretical aspects (concept of a public body, organ, etc.) and concrete aspects (administrative bodies constitutionally required, the different institutional levels of the organization, etc.).

The second part of the course studies the discipline of administrative action.

It starts with the theme of administrative power and its features, going on to analyze the ways in which the power to exercise, ie the administrative procedure. It then addresses to the main categories of administrative measures, highlighting the features most relevant to each. It finally addresses the question of the invalidity of an administrative measure and the related responsibilities of the administration.

The third part of the course covers the topics of goods, services and public contracts.

Of each of the related notions explains the content, highlighting certain problematic aspects that these entail today. It then proceeds to explain concisely the specific legal regime of these three particular areas of administrative action.

N. BASSI, Elementi di diritto amministrativo sostanziale, in corso di pubblicazione.

The educational objectives are to enable students, at the end of the course, to have fully comprehension of the the fundamental principles governing the administrative action and to be able to easily use the reconstructive tools that are indispensable in the application of such a complex matter as administrative law.

At the end of the course students will have acquired, by virtue of what has just been stated, independence of judgment in the examination of concrete issues of administrative law, as well as ability to articulate with technically correct language underlying reasoning.

Lectures.

Exercises.

They can be written tests during the course.

Final assessment will consist of an oral examination, divided basically into three questions, one for each part of the course: questions are aimed at understanding whether the student has acquired sufficient knowledge of the fundamental aspects of each party.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **BARANI ARMANDO** **Matricola: 010788**

Docente **BARANI ARMANDO, 9 CFU**

Anno offerta: **2013/2014**

Insegnamento: **1002876 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2011**

CFU: **9**

Settore: **IUS/14**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

I. Parte istituzionale. Origine ed evoluzione del processo di integrazione europea. Il quadro istituzionale. La ripartizione di competenze tra Unione e Stati membri. L'ordinamento giuridico dell'Unione europea. I rapporti tra il diritto dell'Unione e il diritto italiano. Il sistema di tutela giurisdizionale. L'azione esterna dell'Unione europea.
II. Parte speciale. La realizzazione di uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia. La libera circolazione delle persone. Il mercato interno e la politica commerciale comune. La politica economica e monetaria. La politica estera e di sicurezza comune e la politica europea di sicurezza e di difesa.

Testi di riferimento

Quanto alla parte istituzionale:
U. DRAETTA, Elementi di diritto dell'Unione Europea, Parte istituzionale. Ordinamento e struttura dell'Unione Europea, V ed., Milano, Giuffrè, 2009 (pp. 340).

Quanto alla parte speciale:
U. DRAETTA e N. PARISI (a cura di), Elementi di diritto dell'Unione Europea. Parte speciale. Il diritto sostanziale, III ed., Milano, Giuffrè, 2010 (limitatamente ai capitoli I, II, VI, VII).

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione
Il corso ha lo scopo di approfondire i principali profili giuridico-istituzionali dell'Unione europea e del suo diritto materiale, con riferimento alle quattro libertà di circolazione ed alle più rilevanti politiche comuni, anche alla luce dei pronunciamenti della Corte di giustizia dell'Unione europea. Lo studente, al termine del corso, dovrà essere in grado di comprendere

come si rapportano:

- i trattati fondamentali dell'Unione e i differenti atti che compongono l'ordinamento derivato;
- la normativa dell'Unione e la normativa nazionale degli Stati membri.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di:

- orientarsi tra le fonti normative e giurisprudenziali dell'ordinamento dell'Unione;
- reperire atti dell'Unione e sentenze della Corte di giustizia, comprendendone l'efficacia.

Autonomia di giudizio

Al termine del corso lo studente dovrà avere acquisito la capacità di accostarsi criticamente alle fonti dell'ordinamento dell'Unione e alla giurisprudenza del sistema di tutela giurisdizionale.

Abilità comunicative

Lo studente dovrà essere in grado di comunicare in modo efficace le proprie tesi, utilizzando il linguaggio giuridico specifico della disciplina.

Capacità di apprendere

Lo studente dovrà aver maturato un metodo di studio autonomo, adeguato ad una disciplina giuridica in costante divenire.

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici

Lezione frontale

Altre informazioni

Per affrontare lo studio della materia è indispensabile conoscere le principali norme che disciplinano l'assetto dell'Unione Europea. Al riguardo si segnalano F. POCAR e M. TAMBURINI, Norme fondamentali dell'Unione Europea, XIV ed., Milano, Giuffrè, 2009, oppure B. NASCIMBENE, Unione europea, Trattati, Raccolta di testi e documenti, Torino, Giappichelli, 2010.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con alcune domande volte a verificare l'effettiva conoscenza del programma di studio.

La capacità di applicare le conoscenze e l'autonomia di giudizio verranno accertate discutendo con il candidato di casi ipotetici che presentino aspetti rilevanti per le politiche dell'Unione trattate dal corso.

La capacità di comunicare verrà accertata valutando la padronanza del linguaggio tecnico proprio della disciplina.

La capacità di apprendimento verrà accertata mediante la valutazione trasversale delle risposte fornite dal candidato nel corso del colloquio.



Testi in inglese

Italian

I. Institutional part. Origin and evolution of the process of European integration. The institutional framework. The division of competences between the Union and the Member States. The legal order of the European Union. The relationship between EU law and Italian law. The system of judicial protection. The EU's external action.

II. Special part. The creation of an area of freedom, security and justice. The free movement of persons. The internal market and the common

commercial policy. The economic and monetary policy. The Common Foreign and Security Policy and the European Security and Defence Policy.

As to the institutional part:

U. DRAETTA, Elementi di diritto dell'Unione Europea, Parte istituzionale. Ordinamento e struttura dell'Unione Europea, V edition, Milano, Giuffrè, 2009 (pp. 340).

As to the special part:

U. DRAETTA e N. PARISI (edited by), Elementi di diritto dell'Unione Europea. Parte speciale. Il diritto sostanziale, III edition, Milano, Giuffrè, 2010 (Only as regards the chapters I, II, VI, VII).

Knowledge and understanding

The course aims to deepen the main legal and institutional profiles of the European Union and its substantive law, with reference to the four freedoms of movement and the most important common policies, also in the light of the rulings of the Court of Justice of the European Union.

The student, at the end of the course, should be able to understand how they relate:

- the basic treaties of the Union and the different acts that constitute the legislation derived;
- Union legislation and the national legislation of the Member States.

Applying knowledge and understanding

The student will be able to:

- orientate himself among the regulatory and legal sources of European Union law;
- find the Union's acts and decisions of the Court of Justice, understanding its effectiveness.

Making judgements

At the end of the course, the student should have acquired the ability of a critical approach to the sources of European Union law and to the case law of the system of judicial protection.

Communication skills

The student will be able to communicate effectively its arguments, using the specific legal language of the discipline.

Learning skills

The student must have developed a self-study method, fits a legal discipline in constant becoming.

No

Lectures

To address the study of matter is essential to know the main rules governing the structure of the European Union.

In this regard: F. POCAR e M. TAMBURINI, Norme fondamentali dell'Unione Europea, XIV edition, Milano, Giuffrè, 2009, or B. NASCIMBENE, Unione europea, Trattati, Raccolta di testi e documenti, Torino, Giappichelli, 2010.

Oral exam.

The knowledge and understanding will be assessed with some questions to verify the actual knowledge of the study program.

The ability to apply the knowledge and the making judgement will be assessed discussing with the candidate about hypothetical cases that present issues relevant to EU policies treated by the course.

The communication skills will be assessed by evaluating the mastery of the discipline technical language.

Learning skills will be assessed by a cross evaluation of the answers given by the candidate during the oral exam.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PITEA CESARE	Matricola: 006439
Docente	PITEA CESARE, 9 CFU	
Anno offerta:	2013/2014	
Insegnamento:	00230 - DIRITTO INTERNAZIONALE	
Corso di studio:	3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	
Anno regolamento:	2012	
CFU:	9	
Settore:	IUS/13	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	2	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano.

Contenuti

Il corso ha per oggetto lo studio dei fondamenti teorici, del funzionamento e dei limiti del diritto internazionale pubblico. Esso mira a fornire agli studenti una comprensione di insieme delle regole che presiedono alle relazioni internazionali e le competenze per sviluppare ragionamenti e argomentazioni giuridiche sulle questioni internazionali. L'illustrazione teorica delle questioni oggetto del corso sarà integrata con il riferimento costante alla prassi e dalla giurisprudenza internazionale, con l'approfondimento di casi di studio con la discussione critica delle questioni più controverse.

Il corso si articola in una parte generale, dedicata alle questioni generali del diritto internazionale pubblico, e in una parte speciale, dedicata all'uso della forza.

Nella PARTE GENERALE, dopo un inquadramento generale della nozione di diritto internazionale pubblico e della sua funzione nella dinamica delle relazioni internazionali, particolare attenzione verrà rivolta alle modalità di organizzazione della comunità internazionale e al funzionamento del suo diritto, affrontando le seguenti questioni:

- Chi sono i soggetti e gli attori del diritto internazionale? Stati, organizzazioni internazionali, individui e altri.
- Come avviene la formazione del diritto internazionale? Consuetudine, trattati, principi generali del diritto e soft-law. La codificazione del diritto internazionale generale. Le norme di diritto imperativo.
- Quali sono i principi fondamentali del diritto internazionale? La sovranità territoriale e i suoi limiti.
- Qual è il ruolo del diritto interno nell'attuazione del diritto

internazionale? Monismo e dualismo. Procedimenti di adattamento e gerarchia tra diritto internazionale e diritto interno nell'ordinamento italiano.

- Come reagisce il diritto internazionale alla violazione delle proprie norme? La responsabilità internazionale per fatto illecito. La soluzione delle controversie internazionali

Nella PARTE SPECIALE si tratterà del divieto di uso della forza da parte degli Stati, con riferimento alle norme e alla prassi, con riferimento alle seguenti questioni:

- Come si è sviluppato il principio di divieto di uso della forza?
- Come è stato concepito e come si è trasformato il sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite?
- In quali casi gli Stati possono ricorrere unilateralmente alla forza? I limiti alla legittima difesa e la questione dell'intervento umanitario.

Testi di riferimento

PARTE GENERALE:

B. CONFORTI, Diritto internazionale, IX ed., Ed. Scientifica, Napoli, 2010, con esclusione dei par. 17 (pp. 168-179) e 41 (pp. 354-369)

PARTE SPECIALE:

A. CASSESE e P. GAETA, Le sfide attuali del diritto internazionale, Il Mulino, Bologna, 2008, limitatamente al Capitolo I (pp.15-47)

Obiettivi formativi

Il corso si propone di presentare una visione di insieme del funzionamento e dei principi fondamentali del diritto internazionale pubblico. Esso mira a fornire agli studenti una comprensione delle regole che presiedono alle relazioni internazionali e le competenze per sviluppare ragionamenti e argomentazioni giuridiche sulle questioni internazionali.

Al termine del corso, lo studente dovrà aver maturato la capacità:

- di conoscere e valutare criticamente i principi e le regole generali che caratterizzano la regolamentazione giuridica delle relazioni tra gli Stati e tra questi e gli altri attori internazionali;
- di conoscere in modo approfondito e valutare criticamente i principi, le regole e la prassi in materia di uso della forza;
- di cogliere le principali tendenze evolutive del diritto internazionale;
- di approfondire autonomamente lo studio di settori specifici della materia;
- di applicare a casi concreti le conoscenze acquisite; e
- di sostenere le proprie tesi con proprietà di linguaggio e argomentazioni adeguate.

Metodi didattici

Il corso alternerà lezioni frontali e momenti seminariali. L'illustrazione teorica delle questioni oggetto del corso sarà integrata con il riferimento costante alla prassi e dalla giurisprudenza internazionale, con l'approfondimento di casi di studio con la discussione critica delle questioni più controverse.

Altre informazioni

materiali didattici disponibili su <http://ius.unipr.it/cgi-bin/campusnet/didattica.pl/Home>

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale, previo superamento di un test di preselezione con domande a risposta multipla.

Il test e l'esame orale si terranno nella medesima giornata.

Il test di preselezione ha l'obiettivo di accertare l'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione e applicazione pratica di base. Il test sarà composto di dieci domande a risposta multipla di cui otto vertenti su nozioni e concetti fondamentali oggetto del corso e due vertenti sulla loro applicazione a casi concreti. Ogni risposta corretta determina l'attribuzione di 3 punti e ogni risposta errata una penalizzazione di punti 1. Le risposte non fornite non attribuiscono punteggio. Il test si intenderà superato con il raggiungimento di un punteggio di 18/30.

L'esame orale si articolerà su almeno due domande, una sulla parte generale e una sulla parte speciale, con l'obiettivo di accertare

- la capacità di comunicare, tramite una valutazione dell'abilità nell'organizzare in modo coerente l'esposizione, nel fornire definizioni esaurienti, nell'utilizzare una terminologia giuridica appropriata e nel

chiarire il significato di particolari espressioni o concetti;
- la capacità di apprendere, tramite una ulteriore verifica del livello della conoscenze e della comprensione dei contenuti del corso e della loro applicazione a casi concreti, reali o ipotetici.



Testi in inglese

Italian.

The course focuses on the theoretical foundations, on the functioning and on the limits of public international law (PIL). It is designed to give students a global understanding of the rules governing international relations and aims at providing them with practical skills in legal reasoning and arguing on international issues. The theoretical approach will be accompanied by punctual references to international practice and case-law, the examination of case-studies and the critical discussion of the most controversial issues.

The course is divided in two modules, one dealing with general issues of public international law (general module) and one focusing on the specific issue of the use of force (specific module).

In the GENERAL MODULE, after having defined PIL and framed its function in the dynamics of international relations, a special attention will be paid to the organization of the international community and to the functioning of its legal system. The following issues will be tackled:

- Who are the subjects and actors of PIL? States, International Organizations, individuals, and others.
- How is PIL made? Custom, treaties, general principles of law, and soft law. Codification of general international law. Peremptory norms.
- What are the fundamental principles of public international law? States' territorial sovereignty and its limits.
- What is the role of domestic law in the implementation of PIL? Monism and dualism. Techniques of implementation and hierarchy between international and domestic norms in Italy.
- How does international law react to breaches of its norms? International responsibility for wrongful acts. The settlement of international disputes.

The SPECIAL MODULE will deal with the prohibition of the use of force by States, in both legal texts and practice, focusing on the following questions:

- How and when the prohibition of the use of force emerged in PIL?
- How was the U.N. collective security system designed and how has it been applied in practice?
- When States may unilaterally use force? The limits of self-defense and the question of humanitarian intervention.

GENERAL MODULE:

B. CONFORTI, *Diritto internazionale*, IX ed., Ed. Scientifica, Napoli, 2010, except paras 17 (pp. 168-179) e 41 (pp. 354-369).

SPECIAL MODULE:

A. CASSESE and P. GAETA, *Le sfide attuali del diritto internazionale*, Il Mulino, Bologna, 2008, only Chapter I (pp.15-47).

The course aims to present a panorama of the functioning and the general principles of PIL. It is designed to give students a global understanding of the rules governing international relations and aims at providing them with practical skills in legal reasoning and arguing on international issues.

At the end of the course, students are expected to be able:

- to know and to critically assess the general principles and norms that govern the relations between States, as well as the latter's interactions with other international actors;

- to know and to critically assess the principles, the norms and the international practice relating to the use of force by States;
- to understand the main trends of development of PIL;
- to deepen in autonomy the study of the subject;
- to apply the knowledge thus acquired to practical cases; and
- to develop international legal arguments using a correct terminology and adequate reasoning.

The course will include taught classes and seminars. The theoretical approach will be integrated with punctual references to international practice and case-law, with the examination of case-studies and a critical discussion of most controversial issues.

Oral examination, only for those students passing a multiple choices test. The test and the oral examination will take place in the same day. The test aims at ascertaining the basic knowledge of the subject and the understanding and practical application of its main features. The test will include ten multiple choice questions,. Of which: eight concerning fundamental notions and concepts and two relating to the latter's application to practical cases. Each correct answer will give three points (3) and each wrong answers will result in a penalty of one point (-1). Blank questions do not give points or penalties. The test will be passed by those candidates summing up at least 18 point (18/30). The oral examination will include at least two questions, one on the general module and one on the special module, with the aim of ascertaining:

- communication skills, through the evaluation of the candidate's ability to organize coherently the argument, to give satisfying definitions, to use a correct legal language, and to elucidate the meaning of specific expressions or concepts;
- learning skills, through a further assessment of the knowledge and understanding of the course contents, as well as of their application to practical cases.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **COMELLI ALBERTO** **Matricola: 006519**

Docente **COMELLI ALBERTO, 6 CFU**

Anno offerta: **2013/2014**

Insegnamento: **1002896 - DIRITTO TRIBUTARIO EUROPEO**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2011**

CFU: **6**

Settore: **IUS/12**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **3**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Viene inquadrata la disciplina fiscale del diritto dell'UE, con particolare riferimento all'IVA.
Testi di riferimento	V. Uckmar - G. Corasaniti - P. De Capitani di Vimercate - C. Corrado Oliva, Manuale di Diritto Tributario Internazionale, seconda edizione, Cedam, Padova, 2012, Introduzione (da p. XXI a p. XXXII), capitoli 1 (sezione I - II - III; da p. 3 a p. 43), 2 (introduzione e sezione I, da p. 45 a p. 70), 3 (sezione I - II - III; da p. 123 a p. 226), 5 (sezione I - II; da p. 399 a p. 426).
Obiettivi formativi	La conoscenza dei profili istituzionali del diritto dell'UE in materia fiscale. Inoltre, il corso si propone di approfondire gli elementi essenziali in materia di doppia imposizione e di modello OCSE.
Metodi didattici	Il programma sarà svolto durante le lezioni frontali. Saranno organizzati seminari sulla più recente giurisprudenza della Corte di giustizia dell'UE.
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame si svolgerà in forma orale. Consisterà in quattro domande sull'intero programma.



Testi in inglese

	Italian
	The EU tax law will be analysed in depth, in particular with reference to the V.A.T.
	V. Uckmar - G. Corasaniti - P. De Capitani di Vimercate - C. Corrado Oliva, Manuale di Diritto Tributario Internazionale, Cedam, Padova, 2012, Introduction (from p. XXI to p. XXXII), chapters 1 (sections I - II - III; from p. 3 to p. 43), 2 (introduction and section I, from p. 45 to p. 70), 3 (sections I - II - III; from p. 123 to p. 226), 5 (sections I - II; from p. 399 to p. 426).
	The knowledge of the main issues of the EU tax law. In addition, the purpose is to investigate about the topics relating to the double taxation and the OECD model convention.
	All the program will be analysed during the lessons. Some seminars about the ECJ case-law will be organized.
	The examination will be oral. Four questions will be made about the overall programme.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **AMBANELLI ALESSANDRA** **Matricola: 005885**

Docente **AMBANELLI ALESSANDRA, 9 CFU**

Anno offerta: **2013/2014**

Insegnamento: **00532 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2012**

CFU: **9**

Settore: **IUS/01**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento italiano

Contenuti

La prima parte del corso concerne: l'ordinamento giuridico, le fonti del diritto, l'interpretazione delle norme giuridiche, il rapporto giuridico. La seconda parte del corso riguarda: i soggetti (le persone fisiche, gli enti) diritti della personalità, il diritto di famiglia e delle successioni. La terza parte del corso è incentrata sui beni, diritti reali e possesso. La quarta parte del corso verte sulle vicende e le fonti del rapporto obbligatorio, il contratto in generale, i contratti tipici, Le obbligazioni nascenti da atti unilaterali e la responsabilità civile. L'ultima parte riguarda la tutela dei diritti

Testi di riferimento

E' necessario lo studio di un manuale universitario aggiornato Si consiglio:
AAVV Lineamenti di diritto privato, a cura di M.Bessone, Giappichelli, Torino, ult.ed.
Si suggerisce lo svolgimento dei quesiti relativi alle parti in programma proposti in :
G.Bonilini, Quesiti di diritto privato, Milleduecento quesiti con le risposte ragionate, Cedam, Padova, ult. ed.
E' necessario un codice civile aggiornato.

Obiettivi formativi

Il corso ha per oggetto l'individuazione delle linee fondamentali del sistema giuridico privatistico, e l'apprendimento delle principali nozioni sui suoi istituti. Il corso fornisce le conoscenze e la comprensione degli istituti giuridici fondamentali del nostro ordinamento consentendo di acquisire competenza in ordine alla comprensione e interpretazione delle norme che disciplinano i principali istituti privatistici.

Metodi didattici	Il corso sarà tenuto con lezioni frontali orali per la durata di 54 ore; al fine di consentire una maggiore conoscenza sono previsti approfondimenti in aula che si attueranno con l'analisi di alcune sentenze
Modalità di verifica dell'apprendimento	Lo svolgimento della verifica finale consiste nella risposta orale a minimo tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. La verifica finale mira a valutare se lo Studente abbia comprensione degli istituti affrontati nel corso delle lezioni nonché la sua capacità di applicare tali conoscenze a fattispecie concrete. La soglia di sufficienza si considera raggiunta quando lo studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti civilistici oggetto del corso e sia in grado di attuare le corrette interazioni tra le varie parti del programma. Se non raggiunge tale risultato l'esame sarà da considerarsi insufficiente.



Testi in inglese

	Italian
	<p>General introduction: the notions of legal rule and legal system - the sources of law within the Italian legal system.</p> <p>Natural persons and legal entities - rights and remedies - the enforcement of rights and other protected interests in court - the procedural perspective - limitation of action. Family law.</p> <p>Topics in the law of property: ownership and possession - basic elements.</p> <p>Topics in the law of obligations: sources - performance - default - liability - remedies - one-sided actions.</p> <p>Topics in the law of contracts: enforceability of promises - the notion of agreement - nominate and innominate contracts - requisites of the contract - contract formation: offer and acceptance - pre-contractual duty to inform - contract interpretation (construction) - default rules and mandatory rules - invalidity and nullity.</p> <p>Topics in the law of torts: the general provision of article 2043 c.c. - strict liability vs. negligence - wrongfulness - causation - compensation - damages.</p> <p>Topics in the law of corporations.</p> <p>Time limitation and estoppel.</p> <p>Registration of legal acts.).</p>
	Bessone, Lineamenti di diritto privato, Giappichelli, Torino, most recent edition. Civil codemost recent edition
	The course is designed to offer a comprehensive introduction to the fundamentals of Italian civil law.
	The course will be based on oral lectures.
	oral exam. The oral exam may be preceded by a written test, according to modes which will be specified in the bulletin board of the Private Law Section of the Law Department.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **VALENTI VERONICA** **Matricola: 007031**

Docente **VALENTI VERONICA, 9 CFU**

Anno offerta: **2013/2014**

Insegnamento: **01977 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2013**

CFU: **9**

Settore: **IUS/09**

Tipo Attività: **A - Base**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
----------------------------	----------

Contenuti

Il corso è articolato in cinque parti.

La prima parte del corso sarà dedicata alle nozioni di base relative alla fenomenologia giuridica (diritto, ordinamento giuridico e norma giuridica); alla trattazione dei lineamenti di teoria dello Stato (concetto di Stato e i suoi elementi costitutivi; forme di Stato e forme di governo); all'analisi delle origini e dello sviluppo del costituzionalismo italiano ed europeo (origine delle vicende e dei principi cardini del costituzionalismo italiano ed europeo; storia costituzionale italiana) ed, infine, allo studio del concetto di Costituzione e dei suoi tratti distintivi.

La seconda parte del corso riguarderà, più nello specifico, l'organizzazione istituzionale italiana. Si analizzeranno, infatti, la forma di governo italiana e la sua evoluzione; i sistemi elettorali e gli strumenti di democrazia diretta ed indiretta; i singoli organi costituzionali; le Regioni e gli altri Enti territoriali; i principi costituzionali in materia di giurisdizione; la giustizia costituzionale; lo Stato italiano nella dimensione internazionale ed europea.

La terza parte del corso concernerà lo studio delle fonti del diritto (Costituzione e leggi di revisione costituzionali, fonti primarie, fonti secondarie; fonti dell'ordinamento regionale; i rapporti tra fonti dell'Unione Europea e norme interne; i rapporti tra ordinamento internazionale e ordinamento nazionale; la peculiarità dei trattati sui diritti umani nel sistema delle fonti).

La quarta parte del corso, invece, sarà dedicata allo studio dei diritti fondamentali in una dimensione multilivello, anche attraverso l'analisi della casistica giurisprudenziale nazionale (giudiziaria e costituzionale), ed europea (UE e della CEDU).

Parte delle lezioni, infine, sarà dedicata ad attività seminariale, avente ad

oggetto il ruolo dei partiti politici nelle democrazie moderne, e agli aspetti più problematici inerenti alla democrazia interna ed esterna degli stessi.

Testi di riferimento	R. BIN, G. PITRUZZELLA, Diritto pubblico, G. Giappichelli Editore, Torino, ult. ed.; Per la preparazione dell'esame, è necessaria una conoscenza degli atti normativi. Al riguardo, si consiglia: M. BASSANI, V. ITALIA, C.E. TRAVERSO, Leggi fondamentali dell'ordinamento costituzionale italiano, Giuffrè, Milano, ult. ed.
Obiettivi formativi	Il corso intende fare acquisire agli studenti la conoscenza degli elementi fondamentali e delle principali problematiche del diritto pubblico nonché indicare l'approccio metodologico di base per la comprensione e l'approfondimento delle discipline giuspubblicistiche. Al termine del corso, lo studente dovrà aver maturato: - l'approfondita conoscenza delle categorie giuridiche del diritto pubblico italiano; - la capacità di comprensione e di valutazione, anche critica, dei testi normativi e delle sentenze attinenti agli argomenti trattati nel corso; - la capacità di applicare le conoscenze acquisite a casi concreti e di sostenere le proprie tesi con proprietà di linguaggio e argomentazioni adeguate.
Prerequisiti	Nessuno.
Metodi didattici	Il corso sarà articolato in lezioni frontali. Si terranno anche seminari dedicati allo studio della tutela multilivello di alcuni diritti fondamentali nonché all'analisi giuridica delle vicende relative all'esperienza democratica del nostro Paese.
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame consiste in una prova orale, durante la quale le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con almeno due domande volte a verificare l'effettiva conoscenza degli argomenti oggetto del programma d'esame. La capacità di applicare le conoscenze e l'autonomia di giudizio verranno accertate invitando lo studente a discutere anche degli argomenti trattati durante i seminari. La capacità di comunicare verrà invece accertata valutando l'abilità dello studente nel fornire definizioni esaurienti, nell'utilizzare la terminologia tecnica appropriata e nel chiarire il significato di particolari espressioni o concetti. Infine, le capacità di apprendimento verranno accertate attraverso una valutazione trasversale delle risposte fornite alle domande di verifica nel loro complesso.



Testi in inglese

	Italian
	The course is organized into five parts. The first part of the course will be dedicated to the basic knowledges of the juridical phenomenology (law, legal system and legal provision); to the analysis of the lineaments of the State theory (the concept of State and its constituent elements; the forms of State and forms of Government); to the study of the origins and of the development of the Italian and European constitutionalism and also to the study of the notion of the Constitution and of its hallmarks and of the more important events of the Italian constitutional history. The second part of the course will concern, specifically, the Italian institutional organization. We will analyze the Italian form of government and its evolution; the voting systems; the mechanisms of indirect and direct democracy; each Constitutional Institution, the Regions and the other local governments, the constitutional principles about the jurisdiction; the constitutional justice and the role of the Italian Republic

in the international and European legal system.

The third part of the course will concern the study of the law sources (Constitution, primary and secondary sources, the system of the regional sources; the European and the international sources; the relationship between the European Union and the Italian legal system; the peculiarities of the human rights treaties in the Italian legal order). The fourth part of the course will be dedicated to the study of the fundamental rights and their multilevel protection, through the analysis of national case law (judicial and constitutional cases), and European case law (EU and the ECHR).

Part of the lessons, finally, will be dedicated to the seminar activities, relating to the role exercised by the political parties in modern democracies, and to their internal organization.

R. BIN, G. PITRUZZELLA, Diritto pubblico, G. Giappichelli Editore, Torino, ult. ed.;

For the exam preparation, the student needs a good knowledge of the legislative acts. In this regard, it is recommended: M. BASSANI, V. ITALIA, C.E. TRAVERSO, Leggi fondamentali dell'ordinamento costituzionale italiano, Giuffrè, Milano, ult. ed.

The aim of the course is to provide students with a general overview of the basic knowledge of the fundamental elements and the main problem of the public law as well as to indicate the basic methodological approach for the understanding and the study of the same matter .

At the end of the course, the students must achieve:

- the knowledge and understanding of the categories of the public law;
- the understanding and the making judgements abilities, that means to understand and comment the laws and the decisions related to the topics studied during the course;
- the applying knowlwdges and the understanding ability as well as the communication skills, that means to apply the acquired knowledges to the concrete cases and to support each thesis with appropriate juridical language and arguments.

No.

The course will consist of frontal lessons. During the course, there will also be seminars dedicated to the study of multi-level protection of the fundamental rights as well as to the juridical analysis of the events relating to the Italian democratic experience.

The exam consists of an oral test.

During the exam, the knowledge and understanding abilities will be assessed through at least two questions to verify the knowledge of the matters of the course. The applying knowledges and the making judgements abilities will be assessed through the discussion of the topics analyzed during the seminars. The communicative skills will be assessed through the evaluation of the student's ability to provide the exhaustive juridical arguments, to use the appropriate juridical language and to clarify the meaning of some public law concepts. Finally, the learning skills will be assessed through the transversal evaluation of the answers to the questions as a whole.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PINESCHI LAURA	Matricola: 004300
Anno offerta:	2013/2014	
Insegnamento:	1002880 - LINGUA FRANCESE B1 - IDONEITA'	
Corso di studio:	3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	
Anno regolamento:	2013	
CFU:	5	
Settore:	L-LIN/04	
Tipo Attività:	A - Base	
Anno corso:	1	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Francese
Contenuti	Il corso sviluppa l'abilità di comprensione scritta e orale del francese come seconda lingua europea.
Testi di riferimento	Fabienne Winkler, Toujours tout droit, ed. Azzali, 2004, ed. Azzali. Materiale di ricerca individuale concordato durante il corso, come articoli o saggi socio-politici.
Obiettivi formativi	Nel rispetto dei parametri contenuti nel Quadro comune europeo di riferimento del Consiglio d'Europa, il corso persegue l'obiettivo di portare lo studente a un livello B1 di comunicazione in lingua francese.
Metodi didattici	Le attività si avvarranno dell'ausilio delle nuove tecnologie con collegamento a Internet per lezioni ed esercitazioni.
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame consiste in una prova di comprensione scritta e in una prova d'ascolto così articolate: 1. Comprensione scritta: Comprensione di testi autentici. Accertamento: domande e risposte (questionario a scelte multiple). 2. Ascolto: Comprensione di documenti autentici di 2 minuti, più o meno, di durata, come ad esempio comunicazioni, avvisi, dialoghi, conferenze. Accertamento: domande e risposte (questionario a scelte multiple).



Testi in inglese

	French
--	--------

	This course focuses on written and oral comprehension in French as a second language.
	Fabienne Winkler, <i>Toujours tout droit</i> , ed. Azzali, 200' Specific research material for the course such as socio-political essays and articles.
	Following the European Framework requirements, this course will bring the student to a B1 level in standard communication in French as a second language.
	Authentic web material will always be used in class.
	Final test 1. Written comprehension of authentic material on the basis of a multiple choice test. 2. Oral comprehension of authentic material 2 minutes long, such as dialogues, radio announcements, conferences etc. Multiple choice test.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PRAUSSELLO FRANCO** **Matricola: 100594**

Docente **PRAUSSELLO FRANCO, 9 CFU**

Anno offerta: **2013/2014**

Insegnamento: **03568 - POLITICA ECONOMICA**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2012**

CFU: **9**

Settore: **SECS-P/02**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

- L'equilibrio nel mercato dei beni
- L'equilibrio della bilancia dei pagamenti
- L'equilibrio di politica monetaria
- Equilibrio simultaneo e interdipendenze dei mercati
- Reddito di equilibrio e determinazione del livello dei prezzi
- Dal Sistema Monetario Europeo (SME) all'Unione Economica e Monetaria (UEM)
- Il quadro evolutivo delle politiche economiche in Europa
- I caratteri dell'UEM
- La politica monetaria della Banca centrale europea
- La politica fiscale in Europa e il Patto di Stabilità e di Crescita
- L'integrazione bancaria e finanziaria in Europa
- La convergenza regionale in Europa e l'UEM
- L'evoluzione dei tassi di cambio dell'euro
- Costi e benefici di una valuta comune
- La teoria delle aree valutarie ottimali
- La crisi della zona euro

Testi di riferimento

- a) Testi base
- Marani U., Canale, R., Napolitano O. e Foresti P., *Politica economica, La teoria e l'Unione europea*, Hoepli, Milano 2008.
 - Praussello F., *Dallo SME all'UEM: la partecipazione dell'Italia all'integrazione monetaria in Europa*, Dispensa, Università di Parma, marzo 2013.
- b) Letture aggiuntive consigliate
- Acocella N., *Fondamenti di politica economica*, IV ed., Carocci, Roma, 2006.

- Blanchard O., Scoprire la macroeconomia, I e II, Il Mulino, Bologna 2009.
- Burda M. e Wyplosz C., Macroeconomia, Una prospettiva europea, Egea, Milano, 2006.
- De Grauwe, Economia dell'Unione monetaria, Il Mulino, Bologna, 2010.
- Montani G., L'economia politica dell'integrazione europea, Utet, Novara, 2008.
- Praussello F. (a cura di), Cinquant'anni e più di integrazione economica in Europa, Franco Angeli, Milano, 2010.
- Praussello F. (ed.) The eurozone experience: monetary integration in the absence of a European government, Franco Angeli, Milan, 2012.

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso si propone di fornire gli strumenti analitici di base, necessari per la comprensione degli interventi delle autorità pubbliche sui principali mercati dei sistemi economici contemporanei, in un contesto di economia aperta e con riferimento specifico al caso dell'Unione europea. A tale scopo, dopo un esame della formazione dell'equilibrio nei mercati dei beni, della moneta e della attività finanziarie, nonché nel mercato del lavoro, in condizioni di cambi fissi e di cambi flessibili, verranno descritte le politiche monetarie e fiscali attuate dalle autorità nell'ambito dell'equilibrio macroeconomico fra domanda e offerta aggregate. Successivamente queste nozioni di carattere generale verranno utilizzate per descrivere l'evoluzione delle politiche economiche in Europa in vista del raggiungimento dell'Unione Economica e Monetaria, con l'insieme degli interventi di politica monetaria e fiscale che fanno capo alla gestione della zona euro. A conclusione del corso lo studente dovrà essere in grado di leggere, comprendere e interpretare articoli e testi scientifici che hanno per oggetto gli interventi delle autorità pubbliche ai vari livelli nell'ambito del sistema economico di riferimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di argomentare possibile proposte in ordine alle politiche pubbliche, con particolare riferimento ai vincoli e ai gradi di autonomia di cui dispongono le autorità dei diversi livelli di governo nel quadro dell'UE e specificamente nell'ambito del sistema di regole che stanno alla base del funzionamento della zona euro.

Autonomia di giudizio

A conclusione del corso lo studente dovrà essere in grado di esprimere valutazioni critiche personali sulle policy dei diversi livelli di governo sulla base di adeguati supporti di carattere informativo e analitico.

Abilità comunicative

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di comunicare ai vari possibili interlocutori le proprie valutazioni sugli argomenti di politica economica, utilizzando un linguaggio chiaro e preciso, con l'ausilio delle tecniche di comunicazione correnti.

Capacità di apprendere

Una volta acquisiti i principali strumenti di analisi e di valutazione delle policy dei vari livelli di governo lo studente dovrà essere in grado di far ricorso a strumenti analitici più completi per approfondire i temi oggetto degli studi di politica economica. A tal fine verranno forniti anche elenchi bibliografici aggiornati sui diversi temi affrontati durante le lezioni del corso.

Prerequisiti

Nessuno.

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni basate anche su strumenti informativi in lingua.

Altre informazioni

Per la preparazione dell'esame gli studenti potranno eventualmente proporre al docente l'impiego di testi universitari affidabili di politica economica, sostitutivi o integrativi di quelli consigliati dal docente. Fra gli strumenti di studio è compresa anche la dispensa 2013 sulla

partecipazione dell'Italia al processo di integrazione monetaria in Europa, scaricabile dal sito del corso. Gli studenti non frequentanti potranno preparare l'esame studiando i primi cinque capitoli del testo base di riferimento di Marani et al., unitamente al contenuto della dispensa 2013. In ogni caso per coloro che utilizzano il testo appena indicato si consiglia vivamente di scaricare dal sito dell'insegnamento l'errata corrige del volume.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta

La conoscenza e la capacità di apprendimento verranno valutate sulla base di due domande aperte che riguarderanno i temi trattati dal corso base, riferito al testo di Marani et. al (con una valutazione di 8 punti ciascuna). L'autonomia di giudizio verrà valutata sulla base di una domanda aperta relativa alla dispensa 2013 (con una valutazione di 8 punti). L'abilità comunicativa e la capacità di apprendere verranno valutate congiuntamente in modo sintetico sulla base delle risposte fornite ai quesiti dell'esame (con una valutazione di 6 punti).



Testi in inglese

Italian

- Goods market equilibrium
- Balance-of-payments equilibrium
- Monetary policy equilibrium
- Equilibrium and simultaneous interdependence of markets
- Income equilibrium and determination of the price level
- From the European Monetary System (EMS) to the Economic and Monetary Union (EMU)
- The evolutionary framework of economic policies in Europe
- The characters of EMU
- The monetary policy of the European Central Bank
- Fiscal policy in Europe and the Stability and Growth Pact
- Banking and financial integration in Europe
- Regional convergence in Europe and EMU
- The evolution of the exchange rates of the euro
- Costs and benefits of a common currency
- The theory of optimum currency areas
- The euro zone crisis

a) Basic texts

- Marani U., Canale, R., Napolitano O. e Foresti P., *Politica economica, La teoria e l'Unione europea*, Hoepli, Milano 2008.
- Praussello F., *Dallo SME all'UEM: la partecipazione dell'Italia all'integrazione monetaria in Europa*, Dispensa, Università di Parma, marzo 2013.

b) Suggested Additional Reading

- Acocella N., *Fondamenti di politica economica*, IV ed., Carocci, Roma, 2006.
- Blanchard O., *Scoprire la macroeconomia*, I e II, Il Mulino, Bologna 2009.
- Burda M. e Wyplosz C., *Macroeconomia, Una prospettiva europea*, Egea, Milano, 2006.
- De Grauwe, *Economia dell'Unione monetaria*, Il Mulino, Bologna, 2010.
- Montani G., *L'economia politica dell'integrazione europea*, Utet, Novara, 2008.
- Praussello F. (a cura di), *Cinquant'anni e più di integrazione economica in Europa*, Franco Angeli, Milano, 2010.
- Praussello F. (ed.) *The experience eurozone: monetary integration in the absence of a European government*, Franco Angeli, Milan, 2012.

Knowledge and understanding

The course aims to provide the basic analytical tools, necessary for the understanding of public authorities' actions in key markets in

contemporary economic systems, in the context of an open economy and with specific reference to the case of the European Union. To do this, after an examination of the formation of equilibrium in markets for goods, money and financial assets, and in the labour market, in a frame of fixed exchange rates and flexible exchange rates, we will discuss the monetary and fiscal policies implemented by authorities within the macroeconomic equilibrium between aggregate demand and supply. Later on, these general concepts will be used to describe the evolution of economic policies in Europe in view of achieving economic and monetary union, with both the actions of monetary and fiscal policy that refer to the management of the euro zone. At the end of the course the student will be able to read, understand and interpret scientific articles and texts that relate to the actions of public authorities at various levels within the economic system of reference.

Applying knowledge and understanding

At the end of the course the student will be able to argue possible proposals for public policies, with particular reference to the constraints and degrees of autonomy enjoyed by the authorities of different levels of government within the framework of the EU and specifically taking into account the system of rules that underlie the functioning of the eurozone.

Making judgements

At the end of the course the student will be able to make judgments and a personal criticism on the policies of different levels of government on the basis of adequate support of informative and analytical tools.

Communication skills

At the end of the course the student will be able to communicate to possible interlocutors his-her assessments on topics of economic policy, using a clear and precise language with the help of up to date communication techniques.

Learning skills

Once acquired the main tools of analysis and evaluation of the policy at the various levels of government, the student must be able to make use of analytical tools to explore in depth the subjects of study of economic policy. To this end, updated reference lists will be also provided on the various topics discussed during the lectures of the course.

No.

Lectures and practical classes based also on information tools in foreign languages.

For the exam students can propose to the teacher the use of university reliable textbooks on economic policy, substitute or supplementary to those recommended by the teacher. Among the instruments of study it is also included the handout 2013 on the participation of Italy in the process of monetary integration in Europe, downloaded from the website of the course. Students who do not attend class on a regular basis can prepare for the exam by studying the first five chapters of the baseline text of Marani et al., together with the contents of the handout 2013. In any case, for those using the text above it is highly recommended to download from the site of teaching the errata of the volume.

Written Test

The knowledge and learning ability will be assessed on the basis of two open-ended questions that relate to the topics covered by the basic course, referring to the text of Marani et. al. (with a rating of 8 points each). Judgements will be assessed on the basis of an open-ended question on the handout 2013 (a rating of 8 points). The communication

skills and the ability to learn will be evaluated jointly in a synthetic form based on the answers given to the questions of the examination (with a rating of 6 points).

Testi del Syllabus

Resp. Did. **MORINI MARA** **Matricola: 006824**

Docente **MORINI MARA, 10 CFU**

Anno offerta: **2013/2014**

Insegnamento: **00895 - SCIENZA POLITICA**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2012**

CFU: **10**

Settore: **SPS/04**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano.

Contenuti

Parte generale

Il corso si propone di offrire agli studenti gli strumenti concettuali e metodologici per la comprensione e interpretazione dei fenomeni politici con particolare attenzione al funzionamento e all'evoluzione delle istituzioni politiche nelle democrazie contemporanee. Il corso intende, altresì, fornire le nozioni fondamentali della disciplina che consentano di valutare criticamente l'informazione politica con metodo scientifico.

Nella prima parte del corso verranno spiegate le più rilevanti teorie della scienza politica relative alle seguenti tematiche: 1) natura ed evoluzione della scienza politica; 2) metodi di analisi; 3) partecipazione politica; 4) gruppi e movimenti; 5) elezioni e sistemi elettorali; 6) partiti e sistemi di partito; 7) parlamenti e rappresentanza; 8) governi; 9) politiche pubbliche; 10) regimi democratici e non democratici; 11) Unione europea. Nella seconda parte verranno approfonditi alcuni aspetti relativi alle caratteristiche e al funzionamento di alcune democrazie contemporanee, alle vicende del sistema politico italiano (1991-2012), ai processi di democratizzazione e al metodo delle primarie in prospettiva comparata.

Testi di riferimento

GRILLI DI CORTONA P., LANZA O., PISCIOTTA B., (2012), Capire la politica. Una prospettiva comparata, Bologna, il Mulino.
PASQUINO G., (2007), Sistemi politici comparati. Francia, Germania, Gran Bretagna, Italia, Stati Uniti, Bologna, Bononia University Press.

Materiali forniti dal docente.

Obiettivi formativi	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Il corso mira a fornire i principi fondamentali, i paradigmi di ricerca e la metodologia della scienza politica, applicabili all'analisi empirica dei fenomeni politici, con particolare riferimento alla dimensione comparata dei sistemi e attori politici. Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare capacità autonoma di elaborazione delle teorie e analisi valutativa degli avvenimenti politici.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Lo studente dovrà essere in grado di sostenere e discutere chiaramente, attraverso argomentazioni appropriate, possibili effetti dell'applicazione delle teorie a casi specifici.</p> <p>Autonomia di giudizio Al termine del corso, lo studente dovrà aver acquisito la capacità di interpretare criticamente i principali fatti politici nazionali ed internazionali, anche attraverso la raccolta di dati e informazioni da fonti adeguate e attendibili.</p> <p>Abilità comunicative Lo studente dovrà essere dimostrato capacità oratoria e analitica, argomentando con chiarezza le teorie e i temi affrontati durante il corso.</p> <p>Capacità di apprendere Lo studente dovrà aver maturato la capacità di approcciarsi in modo il più possibile autonomo a studi più complessi e approfonditi, attraverso il perfezionamento delle tecniche di ricerca e di analisi acquisite durante il corso.</p>
Prerequisiti	Nessuno.
Metodi didattici	Lezioni frontali ed esercitazioni di metodologia.
Altre informazioni	La frequenza alle lezioni facilita la comprensione degli argomenti presenti nei testi d'esame, nonché del lessico, del funzionamento e della trasformazione dei sistemi politici a livello comparato. Nel corso delle lezioni verranno forniti materiali di supporto alla didattica e informazioni bibliografiche integrative per chi fosse interessato ad approfondire alcuni specifici argomenti della disciplina. Si consiglia, infine, la lettura dei quotidiani da cui trarre buoni esempi di applicazione empirica delle teorie, dei modelli e degli approcci presentati durante il corso.
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>L'esame comprende una prova orale, volta a comprendere le conoscenze acquisite attraverso 4 domande che richiedono risposte adeguatamente argomentate (ciascuna del valore di 2,5 punti) sulla parte generale del corso.</p> <p>La capacità di comunicare e la capacità di applicare la conoscenza acquisita attraverso argomentazioni logiche saranno accertate con due domande aperte (ciascuna del valore di 5 punti), che consentano di verificare la logica e un sapere scientifico applicato.</p> <p>L'autonomia di giudizio verrà valutata sulla base di una domanda (valutazione 4 punti), volta ad individuare le capacità analitiche nello studio di un caso (effetti dei sistemi elettorali sui sistemi partitici, analisi delle istituzioni politiche) e possibili scenari di evoluzione del fenomeno.</p> <p>La capacità di apprendimento sarà accertata sulla base di una valutazione complessiva degli argomenti, dell'esposizione e del ragionamento logico, espresso dallo studente.</p>



Testi in inglese

	Italian.
	<p>The course aims to offer a general overview of the main theories, paradigms and methodological tools for the analysis and explanation of political events, with a particular reference to contemporary democracies. In the first part, some topics will be developed: 1) origins and development of political science; 2) methodology; 3) political participation; 4) groups and movements; 5) elections and electoral systems; 6) parties and party systems; 7) parliaments and political representati; 8) governments; 9) public policies; 10) democratic and non democratic regimes; 11) European Union.</p> <p>In the second part some specific topics will be analyzed concerning the functioning of some political systems such as France, USA, Germany, Spain and Italy; the processes of democratization in the world and primaries in comparative perspective.</p>
	<p>GRILLI DI CORTONA P., LANZA O., PISCIOTTA B., (2012), Capire la politica. Una prospettiva comparata, Bologna, il Mulino. PASQUINO G., (2007), Sistemi politici comparati. Francia, Germania, Gran Bretagna, Italia, Stati Uniti, Bologna, Bononia University Press.</p> <p>List of books provided.</p>
	<p>Knowledge and comprehension To get paradigms, theories and methodological tools to analyze political events and actors in a comparative perspective.</p> <p>Ability to apply knowledge and comprehension The student might be able to explain theories, effects, theoretical and empirical analysis to political events and actors.</p> <p>Autonomy At the end of the course the student will be able to explain and scientifically criticize the main political events in the world, using data base and scientific sources.</p> <p>Communicative skilling The student will be able to defend his/her theories using applied methods of research.</p> <p>Knowledge The student will be able to show the level of theoretical autonomy in the analysis of political events.</p>
	No.
	Face to face, methodological tools.
	It is strong recommended to attend courses in order to better understand how to study and apply political theories and methods.
	Speaking: ability to answer to some questions concerning the general topics of political sciences (2,5 marks each question) and two specific cases (5 marks each).

Testi del Syllabus

Resp. Did.	BONAIUTI MAURO	Matricola: 011287
Docente	BONAIUTI MAURO, 9 CFU	
Anno offerta:	2013/2014	
Insegnamento:	1002848 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO	
Corso di studio:	3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	
Anno regolamento:	2011	
CFU:	9	
Settore:	SPS/09	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	3	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>Parte generale</p> <p>La parte generale del corso affronterà lo studio dei processi economici fondamentali che caratterizzano le società capitalistiche avanzate attraverso il punto di vista di alcuni classici del pensiero sociale ed economico, da Adam Smith a Karl Marx da Max Weber a Karl Polanyi. Le relazioni che questi autori individuano tra economia e società, verranno analizzati anche alla luce degli apporti critici offerti da autori più recenti, come David Harvey, Giovanni Arrighi, Mark Granovetter e Serge Latouche. Anche lo studio dei classici verrà comunque svolto in modo da suggerire allo studente strumenti critici e chiavi interpretative che gli consentano di leggere e comprendere in maggiore profondità le principali dinamiche economiche e sociali che caratterizzano la contemporaneità.</p> <p>Parte monografica</p> <p>La parte monografica del corso si focalizzerà sul processo di transizione che ha investito le società capitalistiche avanzate a partire dalla fine degli gli anni Sessanta. In questa prospettiva verranno analizzati il passaggio dal sistema fordista a quello "dell'accumulazione flessibile" e il processo di globalizzazione dei mercati, caratterizzato dalla centralità assunta dal settore finanziario e dei servizi. Particolare attenzione verrà data poi alle trasformazioni che hanno caratterizzato il mondo del lavoro, (flessibilizzazione, riduzione dei salari, affermarsi del così detto "capitalismo cognitivo") oltre alla dinamica del debito pubblico e alla crisi del welfare state. Ciascuno di questi processi verrà analizzato vagliando l'ipotesi secondo cui le società capitalistiche avanzate siano entrate, a partire dagli anni Settanta, in una fase di "rendimenti decrescenti," ipotesi che spiegherebbe il carattere "non congiunturale" della crisi</p>

attuale.

Testi di riferimento

Per la parte generale:
Piero Barucci, Adam Smith e la nascita dell'economia Politica, Mondadori, 1991 (Cap. 1, 2, 3 e 4).
Max Weber, L'etica protestante e lo spirito del capitalismo, Rizzoli, 1991.
Karl Polanyi, La grande trasformazione, Einaudi, 1974.

Per la parte monografica:
Mauro Bonaiuti, La grande transizione, Bollati Boringhieri, 2013.

Obiettivi formativi

Fornire allo studente la capacità di riconoscere i processi trasformativi fondamentali che hanno caratterizzato le società occidentali a partire dalla rivoluzione industriale ed essere in grado di analizzarle criticamente, utilizzando le diverse chiavi interpretative offerte da alcuni classici della disciplina.

Prerequisiti

Nessuno.

Metodi didattici

Lezioni frontali e seminari interattivi, anche con l'ausilio di esperti esterni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame comprende una prova scritta e una prova orale.
Per gli studenti non frequentanti la prova scritta verterà sui testi consigliati e sarà composta di alcune domande sia chiuse che aperte. Essi sono invitati comunque a procurarsi le dispense disponibili presso la copisteria situata all'angolo della sede di via Università. La prova orale verterà sulle eventuali lacune relative alla prova scritta.

Gli studenti frequentanti, invece, verranno invitati a prepararsi sul materiale messo a disposizione durante il corso (dispense) a parziale sostituzione dei testi relativi alla parte generale. Essi avranno anche l'opportunità di sostenere una prova (scritta) parziale durante il corso. Durante le lezioni, in particolare relative alla parte monografica, inoltre, verranno approfonditi argomenti su cui gli studenti potranno, in accordo con il docente, preparare una tesina scritta, da consegnare almeno due settimane prima della prova d'esame. Anche per gli studenti frequentanti l'esame orale verterà esclusivamente sulle eventuali lacune delle prove scritte.

Gli studenti che hanno frequentato il corso negli anni passati con un diverso programma, sono invitati a prendere contatto con il docente.



Testi in inglese

Italian

General Part

The general part of the course will deal with the fundamental economic processes that characterize the advanced capitalist societies, this through the point of view of the classic social and economic thinkers Adam Smith, Karl Marx, Max Weber and Karl Polanyi. The connections identified by these authors between economy and society will be analyzed in the light of the critical contributions offered by more recent authors, such as David Harvey, Giovanni Arrighi, Mark Granovetter and Serge Latouche. The study of the classics will also be done in such a way, as to suggest to the students critical tools and interpretative keys that will enable them to read and understand in greater depth the main economic and social dynamics that characterize the contemporary world.

Monographic Part

This part of the course will focus on the transition process that has invested, since the end of the sixties, advanced capitalist societies. The transition from the Fordist system to that of "flexible accumulation", and the simultaneous process of globalization of markets -characterized by the centrality of the financial sector and services- will be analyzed in this perspective. Particular attention will be given to the transformations that have characterized the world of work (flexibility, reduction of wages, rise of the so-called "cognitive capitalism", as well as the dynamics of public debt and the crisis of the welfare state. Each of these processes will be analyzed under the hypothesis that advanced capitalist societies have entered, since the seventies, in a phase of "diminishing returns", an hypothesis that would explain the "non-cyclical" aspect of the current crisis.

General Part:

Piero Barucci, Adam Smith e la nascita dell'economia Politica, Mondadori, 1991 (Caps. 1, 2, 3, 4).

Max Weber, L'etica protestante e lo spirito del capitalismo, Rizzoli, 1991.

Karl Polanyi, La grande trasformazione, Einaudi, 1974.

Monographic Part:

Mauro Bonaiuti, La grande transizione, Bollati Boringhieri, 2013.

Provide the student with the ability to recognize the fundamental processes of transformation that have characterized Western societies since the industrial revolution and be able to analyze them critically, using the different keys of interpretation offered by some classics of the discipline.

None

Lectures and interactive workshops, also with the help of external experts.

The exam consists of two tests: one written and one oral.

For non attending students the written test will focus on the recommended texts and will consist of both closed and open questions. They are however encouraged to get the handouts of the course, available at the copy shop located at the corner of Via Università. The oral exam will focus on any lacuna shown throught the written test.

Attending students are invited to utilize the materials made available during the course (handouts) and that partially replace the texts for the general part. They will also have the opportunity to take a partial written exam during the course. During the lessons, particularly those relating to the monographic part, some topics will be in-depth explored, on which the students are invited to prepare a written essay, to be delivered at least two weeks prior to the exam. Also for attending students the oral examination will focus exclusively on any lacuna shown in the written test.

Students who have attended the course in past academic years and with a different program are invited to contact the teacher.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PADOVANI GIUSEPPE** **Matricola: 001684**

Docente **PADOVANI GIUSEPPE, 9 CFU**

Anno offerta: **2013/2014**

Insegnamento: **12997 - SOCIOLOGIA GENERALE**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2012**

CFU: **9**

Settore: **SPS/07**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Titolo del corso: Sull'azione sociale.

Argomenti

Il Corso è suddiviso in due parti. La prima istituzionale volta a ricostruire il sorgere e il diffondersi della sociologia quale scienza riflessiva dell'età moderna. Si deve ai classici il senso e l'orientamento di questa nuova disciplina che darà una svolta alle scienze umane. In particolare saranno trattate alcune problematiche connesse all'oggetto e alla metodologia in sociologia.

La seconda parte vuole ricostruire le linee interpretative e i quadri teorici che guidano a partire da M. Weber le diverse concezioni dell'azione sociale, ad esempio in T.Parsons, J. Habermas, R. Boudon ecc. mettendo in rilievo le diverse proposte analitiche circa il nodo sistema/struttura e relazione.

Testi di riferimento

La bibliografia relativa al Corso sarà data durante le lezioni.

In modo orientativo è consigliata la lettura di

- F. Crespi, Il pensiero sociologico, Il Mulino

Obiettivi formativi

Il corso vuole fornire allo studente le nozioni e i concetti fondamentali della sociologia.

In particolare il corso intende mostrare allo studente come la formulazione dei modelli di analisi delle relazioni sociali diano luogo alla costruzione di diversi approcci sociologici alla 'realtà sociale'.

Questo obiettivo sarà conseguito in particolare con la lettura di brevi saggi di sociologia. Gli studenti potranno in questo modo applicare le conoscenze acquisite e sviluppare interpretazioni personali.

Prerequisiti	Nessuno.
Metodi didattici	Lezioni frontali.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Scritto/orale. La prova orale verterà soprattutto a verificare la padronanza della disciplina attraverso la discussione del saggio di sociologia scelto dallo studente tra quelli proposti. La prova scritta consisterà in un insieme di domande volte a cogliere la padronanza dei concetti e le capacità di sintesi e di analisi degli studenti.



Testi in inglese

	Italian
	Title: On Social Action Course Topics The course is divided into two parts. The first part is institutional and wants to rebuild the rise and spread of sociology as a science reflective of the modern age. The direction and orientation of this new discipline that will give a twist to the human sciences are given by classical authors. In particular, the course will address some of issues related to the subject and methodology in sociology. The second part aims to reconstruct the lines of interpretation and frameworks theoretical that guide - as low as M. Weber - the different conceptions of the social action - for example in T. Parsons, J. Habermas and R. Boudon - highlighting the different theoretical proposals on the relation between social structure and relationship.
	The bibliography concerning the course will be given during the lectures. Is recommended reading: F. Crespi, Il pensiero sociologico, Il Mulino
	The course aims to provide students with the notions and the basic concepts of sociology. Specifically the course aims to show the student how the formulation of models for the analysis of social relations give rise to the construction of various sociological approaches to the social reality. This will be achieved in particular with the reading of short essays in sociology. Students will thus apply their knowledge and develop personal interpretations.
	No.
	Lectures.
	Oral test. The oral test will focus in particular to verify the mastery of the discipline through the discussion of a classic text in sociology chosen by the student from those proposed. Written examination. The written test will consist of a set of questions designed to grasp the mastery of concepts and skills of synthesis and analysis of the students.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **SABATINI LUCA** **Matricola: 100770**

Docente **SABATINI LUCA, 9 CFU**

Anno offerta: **2013/2014**

Insegnamento: **00914 - STATISTICA**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2013**

CFU: **9**

Settore: **SECS-S/01**

Tipo Attività: **A - Base**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Contenuti

Parte generale

Analisi monovariata

- Concetti, indicatori e variabili
- La trasformazione dei dati
- Tabelle e grafici
- Medie e percentili
- Dispersione

Analisi bivariata

- Correlazione e regressione
- Tabelle di contingenza e test del chi quadro

Cenni di statistica inferenziale

- La distribuzione normale
- Il campionamento
- Intervalli di confidenza (medie e proporzioni)
- Test Z e test t

Parte speciale

La parte speciale del corso approfondisce i temi relativi all'utilizzo della statistica nello studio del comportamento elettorale

Testi di riferimento

Parte generale:

Diamond I., Jefferies J (2006), Introduzione alla statistica per le scienze sociali, McGraw Hill, Milano

Parte speciale:

Una dispensa sarà disponibile all'inizio del corso

Obiettivi formativi	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Il corso fornirà agli studenti gli strumenti per l'analisi statistica dei dati nelle scienze politiche e sociali. Al termine del corso, lo studente saprà impiegare le tecniche di analisi statistica più frequentemente impiegate e le modalità di raccolta delle informazioni più diffuse. Inoltre, saprà interpretare e valutare i risultati di rilevazioni demoscopiche a carattere politico o sociale.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Attraverso argomentazioni appropriate, lo studente dovrà essere in grado di comprendere, analizzare e interpretare i temi trattati nel corso, con particolare riferimento alla ricerca sociale e politica.</p> <p>Autonomia di giudizio Al termine del corso, lo studente dovrà aver acquisito la capacità di interpretare criticamente i risultati delle survey al centro del dibattito politico nazionale e/o locale.</p> <p>Abilità comunicative Lo studente dovrà essere in grado di comunicare a diversi interlocutori, in modo efficace e con un linguaggio appropriato, le proprie riflessioni relative all'interpretazione e alla valutazione di temi e problematiche connessi al contenuto del corso.</p> <p>Capacità di apprendere Data la natura progressiva del corso lo studente dovrà aver maturato la capacità di approcciarsi in modo il più possibile autonomo a studi più complessi e approfonditi.</p>
Prerequisiti	Nessuno.
Metodi didattici	Lezioni frontali, esercitazioni.
Altre informazioni	Durante il corso saranno invitati direttori e ricercatori dei principali istituti demoscopici italiani.
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Prova scritta (quesiti teorici, risoluzione di esercizi e interpretazione dei risultati di una ricerca).</p> <p>Le conoscenze e le capacità di comprensione verranno accertate attraverso quattro esercizi inerenti alcuni argomenti trattati a lezione.</p> <p>La capacità di comunicare e la capacità di applicare la conoscenza acquisita attraverso argomentazioni e riflessioni appropriate saranno accertate con la richiesta di sviluppare e argomentare un tema affrontato a lezione.</p> <p>L'autonomia di giudizio verrà valutata richiedendo allo studente di interpretare e commentare i risultati di una ricerca di tipo socio-politico, attraverso l'articolazione di un discorso che metta a sistema, in modo coerente e logico, diverse nozioni acquisite durante l'insegnamento.</p> <p>La capacità di apprendimento sarà accertata sulla base di una valutazione trasversale rispetto alle risposte fornite alle diverse domande di verifica.</p>



Testi in inglese

Italian

General Section

Univariate analysis

- Concepts, indicators and variables
- The transformation of the data
- Tables and graphs
- Means and percentiles
- Measures of dispersion

Bivariate analysis

- Correlation and regression
- Contingency tables and chi-square test

Introduction to statistical inference

- Normal distribution
- Sampling
- Confidence intervals (means and proportions)
- Z-test and t-test

Special section

The special part of the course examines themes related to the use of statistics in the study of voting behavior

General part:

Diamond I., Jefferies J (2006), *Introduzione alla statistica per le scienze sociali*, McGraw Hill, Milano

Special section:

A booklet will be available at the beginning of the course

Knowledge and understanding

The course will provide students with the tools for statistical data analysis in the social and political sciences. At the end of the course, the student will be able to employ statistical analysis techniques most frequently used and the methods of collecting information more widespread. Moreover, know how to interpret and evaluate the results of political or social opinion polls.

Applying knowledge and understanding

Through appropriate arguments, the student will be able to understand, analyze and interpret the themes covered in the course, with particular reference to social and political research.

Making judgments

At the end of the course, the student must have acquired the ability to critically interpret the results of the survey at the center of national or local political debate.

Communication skills

The student will be able to communicate to various stakeholders, effectively and with appropriate language, their own reflections on the interpretation and evaluation of issues and problems related to the course content.

Ability to learn

Given the progressive nature of the course, the student should have acquired the ability to approach so as independent as possible in more complex and in-depth studies.

No.

Lectures, exercises.

During the course will be invited researchers of the major Italian opinion poll institutes.

Written exam (theoretical questions, resolution of exercises and interpretation of a research).

The knowledge and understanding will be assessed through four exercises relating to certain topics covered in class.

The ability to communicate and the ability to apply the knowledge gained through appropriate arguments and reflections will be assessed with a request to develop and argue an issue addressed in class.

Judgement will be evaluated by requiring the student to interpret and comment on the results of a socio-political research, through the articulation of coherent and logical different notions acquired during the teaching.

Learning skills will be assessed across the various answers to several questions of verification.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	ANTONETTI NICOLA	Matricola: 001039
Docente	ANTONETTI NICOLA, 9 CFU	
Anno offerta:	2013/2014	
Insegnamento:	1003810 - STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE	
Corso di studio:	3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	
Anno regolamento:	2013	
CFU:	9	
Settore:	SPS/02	
Tipo Attività:	A - Base	
Anno corso:	1	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il Corso sarà dedicato all'evolversi dei principali concetti che segnano l'origine e gli sviluppi del pensiero politico dall'antichità all'epoca moderna, attraverso lo studio del pensiero degli autori più significativi.
Testi di riferimento	M. D'Addio, Storia delle dottrine politiche, Genova, ECIG, 2002 i capitoli: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 13, 15, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 26, 27, 31, 32.
Obiettivi formativi	Obiettivo generale dell'insegnamento è quello di consentire allo studente di raggiungere una conoscenza critica e approfondita dell'origine e dello sviluppo storico del pensiero politico occidentale antico e moderno. - Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) L'insegnamento consentirà agli studenti di maturare una comprensione critica e approfondita dei principali assi portanti del pensiero politico occidentale. Al termine del corso gli studenti acquisiranno le fondamentali conoscenze relative ad autori e temi che hanno concorso a formare la tradizione politica europea, collocandoli in relazione alle differenti fasi storiche nelle quali tali temi si sono sviluppati - Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding) Lo studio dell'intera tradizione di pensiero politico occidentale consentirà agli studenti di sviluppare capacità di analisi e di interpretazione critica degli scenari politici nazionali e internazionali attuali e passati - Autonomia di giudizio (making judgements) A conclusione del corso gli studenti, sulla base delle conoscenze analitiche di impianto sia teorico sia storico, dovrebbero aver maturato la capacità di interpretare criticamente i testi, nonché di collocare i diversi

autori e i diversi filoni del pensiero politico in relazione tra loro.

- Abilità comunicative (communication skills)

A conclusione del corso gli studenti dovrebbero aver conseguito capacità di comunicare con chiarezza e stendere per iscritto in modo corretto sintetiche considerazioni sulle principali questioni della politica moderna e contemporanea, attraverso l'analisi del pensiero dei principali autori che hanno contribuito a dare forma al pensiero politico occidentale antico e moderno.

- Capacità di apprendimento (learning skills)

L'impegno sul piano teorico e disciplinare dovrebbe conferire agli studenti una certa padronanza metodologica e abilità di apprendimento utili per l'accesso a future professioni relative alla gestione di processi politici.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto con domande aperte sui principali argomenti in programma. Possibilità di sostenere l'esame orale.

Programma esteso

Le origini pensiero politico nella Grecia antica; il pensiero dei principali autori greci: i sofisti, Socrate, Platone, Aristotele; pensiero politico e diritto nella repubblica romana; il pensiero romano: Polibio e Cicerone; l'avvento del cristianesimo; politica e bene comune in S. Tommaso; Machiavelli; Stato e sovranità: Bodin; Stato di natura, Società civile, autorità e libertà in Hobbes; il pensiero di Locke; Costituzione, poteri e libertà in Montesquieu; libertà e uguaglianza in Rousseau; David Hume; la rivoluzione americana e le tesi del "Federalista"; rappresentanza, partiti e rivoluzione in Burke; il pensiero politico di Kant; il liberalismo: Constant; democrazie e libertà: Tocqueville; la dottrina comunista di Marx; libertà e rappresentanza in Stuart Mill.



Testi in inglese

Italian

The course will focus on an analysis of the origin and development of the main concepts in the ancient and modern Western political thought, by the study of the most significant authors.

M. D'Addio, Storia delle dottrine politiche, Genova, ECIG, 2002, the chapters:

1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 13, 15, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 26, 27, 31, 32.

Acquire a deep knowledge of the origins and the historical development of the western political thought both in ancient and modern times

- This class will help the students to understand the main themes and authors of the western political thought in relation to the historical contexts.

- Pupils are expected to be able to analyze and interpret past and present national and international political scenarios.

- Students are supposed to elaborate an independent critical textual analysis, and to associate different authors and their political thoughts.

- By analyzing the main authors' thoughts, students will be able to elaborate clearly and correctly synthetic ideas on the main questions related to modern and contemporary politics.

Frontal lessons

Written exam with open-ended questions on the main arguments. It's possible to take oral examination.

The origins of the political thought in the ancient Greece; the political thought of the main greek authors: Socrate, Platone, Aristotele; political thought and right in the roman republic; the roman thought: Polibio and Cicerone; the coming of Christianity; politics and common-wealth in S. Tommaso; Machiavelli; State and sovereignty: Bodin; State of nature, civil society, authority and liberty in Hobbes; Locke's political thought; Constitution, powers and liberty in Montesquieu; liberty and equality in Rousseau; David Hume; the American Revolution and "the Federalist"; representation, parties and revolution in Burke; Kant's political thought; the liberalism: Constant; democracy and liberty in Tocqueville; the communist doctrine of Marx, liberty and representation in Stuart Mill.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **BALDASSARI MARCO** **Matricola: 010804**

Docente **BALDASSARI MARCO, 9 CFU**

Anno offerta: **2013/2014**

Insegnamento: **1002850 - STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE EUROPEE**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2011**

CFU: **9**

Settore: **SPS/03**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **3**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Nella prima parte del corso verranno analizzate le principali forme di rappresentazione politica e istituzionale, mettendole in relazione con alcuni paradigmi giuridico politici che hanno contraddistinto il pensiero filosofico europeo (realismo, cosmopolitismo, costituzionalismo). Una particolare attenzione sarà riservata alla trasformazione del concetto di sovranità e all'idea di Europa. Nello specifico, si affronterà il concetto di sovranità nella sua dimensione interna ed esterna e le critiche sviluppate sia dall'europeismo, sia da alcuni importanti giuristi e filosofi del Novecento (tra cui Carl Schmitt, Hans Kelsen, Michel Foucault). Successivamente si affronterà l'analisi del processo di integrazione europea (a partire dalle sue origini, con la nascita delle prime comunità degli anni Cinquanta, fino agli sviluppi attuali dell'assetto istituzionale dell'UE), focalizzando l'attenzione sulle teorie dell'integrazione (federalismo, funzionalismo, neofunzionalismo e i modelli di governance multilivello) e offrendo allo studente un'analisi ragionata e critica della costruzione comunitaria. Saranno presi in considerazione, da un punto di vista filosofico, l'ordinamento giuridico dell'UE e l'evoluzione storica della struttura e delle funzioni delle principali istituzioni europee (Commissione, Parlamento Europeo e Consiglio). Particolare attenzione sarà dedicata all'attuale dibattito sulla crisi dell'Europa nei suoi aspetti giuridici, politici ed economici.

Testi di riferimento

Libri di testo:

1. Per la parte istituzionale:
M. Telò, Dallo Stato all'Europa. Idee politiche e istituzioni, Carocci, 2012.

2. Per la parte monografica:

A. Somma, La dittatura dello spread. Germania, Europa e crisi del debito,

DeriveApprodi, 2014

Più un classico a scelta tra i seguenti:

I. Kant, Per la pace perpetua, ed. Feltrinelli 2013
F. Chabod, Storia dell'idea d'Europa, Laterza 2010;
C. Schmitt, Terra e mare, Adelphi 2002;
A. Spinelli, Il Manifesto di Ventotene, Mondadori, 2006

(*) la parte di cui al punto n. 2 può essere sostituita dai frequentanti con una ricerca scritta da presentare in classe su un argomento da concordare con il docente.

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire allo studente gli strumenti teorici per comprendere lo sviluppo delle principali rappresentazioni politiche e istituzionali che hanno caratterizzato la storia europea. Alla fine del corso lo studente dovrà aver maturato la capacità di comprendere l'evoluzione e il funzionamento del sistema istituzionale dell'UE, nonché i principali dibattiti teorico-politici riguardanti l'Europa.

Prerequisiti

Nessuno.

Metodi didattici

Lezioni frontali, ricerche individuali e/o di gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto per la parte istituzionale e orale per la parte monografica.

Le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate attraverso una o due domande volte a verificare che lo studente abbia compreso i concetti, le categorie del pensiero politico e gli autori principali di riferimento, nonché i passaggi storici salienti dell'evoluzione del processo d'integrazione.

La capacità di applicare le conoscenze verranno accertate invitando lo studente a collegare le conoscenze storico-filosofiche ai problemi politici attuali e ai recenti fenomeni sociali, chiedendo allo studente di discutere alcune questioni dirimenti della contemporaneità.

L'autonomia di giudizio verrà accertata invitando lo studente a sviluppare considerazioni personali su un autore o su un concetto e ad esercitare un proprio pensiero critico, anche attraverso la possibilità di redigere un paper su un argomento a scelta inerente al programma.

La capacità comunicativa verrà accertata valutando la padronanza del lessico storico-politico, la capacità di fornire definizioni appropriate e di chiarire il significato di alcune espressioni. Verrà valutata sia l'abilità nel redigere un tema scritto che l'efficacia e la proprietà di linguaggio dell'esposizione orale.

La capacità di apprendimento verrà accertata attraverso una o due domande volte a verificare che lo studente abbia introiettato ed elaborato i passaggi cruciali della storia d'Europa e delle sue istituzioni, nonché i principali concetti di filosofia politica e di storia del pensiero politico applicato alle istituzioni europee.



Testi in inglese

Italian

The first part of the course will deal with the analysis of the main forms of political and institutional representations, and identify their links with relevant juridical and political paradigms that have depicted the philosophical thought from the XVI to the XX century (e.g. realism, cosmopolitanism, constitutionalism). Specific attention will be given to the transformation of the concept of "sovereignty" and the idea of "Europe". In particular, the course will tackle the internal and external dimension of sovereignty, taking into consideration the critical readings developed by the Europeanist thinkers as well as by some important jurists and philosophers from the XX century (e.g. Carl Schmitt, Hans Kelsen, Michel Foucault).

The second part of the course will deal with the analysis of the European integration process (starting from its origins with the birth of the ECSC and EEC in the Fifties till the recent EU institutional architecture), with specific focus on the theories of European integration, such as federalism, functionalism, neo-functionalism and multilevel governance. The course will provide in-depth and critical analysis about the European system and will also deal, from a philosophical point of view, with the European legal order, the historical evolution of the structure and the functioning of the main European institutions (Commission, Parliament and Council). Finally, specific attention will be drawn to the debate on the recent political and economic crisis.

1. Institutional part: M. Telò, *Dallo Stato all'Europa. Idee politiche e istituzioni*, Carocci, 2012.

2. Monographic part:

A. Somma, *La dittatura dello spread. Germania, Europa e crisi del debito*, DeriveApprodi, 2014

one book to be chosen in the following reading list (*)

I. Kant, *Per la pace perpetua*, ed. Feltrinelli

F. Chabod, *Storia dell'idea d'Europa*, Laterza 2010;

C. Schmitt, *Terra e mare*, Adelphi 2002;

A. Spinelli, *Il Manifesto di Ventotene*, Mondadori, 2006

(*) This part can be substituted by a written paper on a topic discussed with the Professor and presented in class, at the end of the course.

The aim of the course is to provide the students with the fundamental theoretical tools needed to understand the main political and institutional representations, which have characterized the European continent throughout its historical development.

After completing the course, the student should achieve the necessary competences in order to understand the evolution and the functioning of the European institutional system, as well as the main theoretical and political debates concerning the European integration process.

No.

Lectures, individual research and/or group research.

Written exam for the institutional part. Oral exam for the monographic part.

Knowledge and understanding skills will be assessed through some questions verifying that the students have understood the main concepts, the categories of Political thought and relevant authors, as well as the cornerstones of the historical evolution of the European integration process.

Applying knowledge will be assessed by stimulating the student to identify links between historical and philosophical knowledge and concrete problems related to recent social phenomena. The student will

be asked to discuss a few important topics related with the contemporary political debate.

The capacity of making judgments will be assessed by stimulating the student to develop personal and critical reasoning about a specific topic or author. The student may also write a paper on a topic related to the programme.

Communication skills will be evaluated by assessing how students master historical and political lexicons and their respective degree of ability to give appropriate definitions and explanations of meanings of specific expressions. Both writing skills and efficacy in oral presentations will be assessed.

Learning skills will be assessed through one or two questions aiming at verifying that students have acquired and elaborated the crucial stages of the history of Europe and of its institutions, as well as the main concepts of political philosophy and history of political thought, applied to the study of European institutions.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **DUCE ALESSANDRO** **Matricola: 001365**

Docente **DUCE ALESSANDRO, 9 CFU**

Anno offerta: **2013/2014**

Insegnamento: **1002874 - STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2013**

CFU: **9**

Settore: **SPS/06**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Programma del corso: Conoscenza dell'evoluzione della materia: storia diplomatica, storia dei trattati, storia della politica internazionale, storia delle relazioni internazionali. Le fonti della ricerca: documenti e memorie. La critica delle fonti: integrità, autenticità, veridicità. Le raccolte dei documenti diplomatici (i libri di colore), i trattati della Società delle Nazioni e dell'ONU. Gli elementi costitutivi del sistema di Vienna (1815), di quello del periodo bismarckiano, delle proposte di Wilson, degli accordi di Yalta, San Francisco e Potsdam (1945) e del dopoguerra in Europa e in Asia. Esame specifico delle relazioni internazionali dalla fine della 1ª guerra mondiale agli anni sessanta. Colonizzazione e decolonizzazione.

Testi di riferimento

1. "Storia della politica internazionale (1917-1957). Dalla rivoluzione d'ottobre ai Trattati di Roma". A. Duce (2009), Ed. Studium - Roma
2. "La S.Sede e la questione ebraica (1933-1945)". A. Duce (2006), Ed. Studium - Roma
oppure
2. "Storia della politica internazionale. Il tramonto degli imperi coloniali (1945 - 2014), A. Duce (2013), Ed. Studium - Roma

Obiettivi formativi

Il corso vuole far comprendere i contenuti ed i metodi della ricerca storica secondo rigorosi criteri scientifico-critici. A tal fine, oltre agli elementi basilari di carattere metodologico, analizza ed approfondisce lo studio di alcuni periodi delle relazioni internazionali contemporanee: si tratta in sostanza di un patto educativo fra docenti e studenti che investe aspetti di contenuto, di metodi d'indagine e di valori nel contesto di una formazione interdisciplinare a vocazione storica.

Prerequisiti	Nessuno.
Metodi didattici	Lezioni frontali, esame di trattati, esercitazioni, incontri seminariali con esperti.
Altre informazioni	Si consiglia l'utilizzo di un atlante storico-politico o geografico.
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Esame orale.</p> <p>Le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con due domande per verificare la conoscenza dei più importanti avvenimenti storici ed i loro collegamenti.</p> <p>La capacità di applicare le conoscenze e l'autonomia di giudizio verranno accertate invitando lo studente a discutere un evento critico delle relazioni internazionali.</p> <p>La capacità di comunicare sarà accertata sulla base della capacità dello studente di esporre in modo chiaro, coerente con le domande e sintetico utilizzando terminologia adeguata e dimostrando di comprendere l'esatto significato delle espressioni utilizzate.</p> <p>La capacità di apprendimento sarà accertata con una valutazione complessiva delle risposte fornite alle domande formulate nel corso della prova d'esame.</p>



Testi in inglese

	Italian.
	<p>Knowledge of the evolution of the discipline: diplomatic history, history of treaties, History of international politics, history of international relations. The research sources: records and memoirs. The critic of the sources: integrity, genuineness, and truthfulness. The libraries of diplomatic records, the treaties of the League of the Nations and of United Nations. The foundations of Vienna system (1815) and of the Bismarck system. The Wilson's proposals, the agreements of Yalta, of San Francisco and of Potsdam (1945). The key events during European and Asian postwar. A specific analysis of the international relations between First World War and the Sixties. The colonization and the decolonization.</p>
	<p>1. "Storia della politica internazionale (1917-1957). Dalla rivoluzione d'ottobre ai Trattati di Roma". A. Duce (2009), Ed. Studium - Roma</p> <p>2. "La S.Sede e la questione ebraica (1933-1945)". A. Duce (2006), Ed. Studium - Roma</p> <p>oppure</p> <p>2. "Storia della politica internazionale. Il tramonto degli imperi coloniali (1945 - 2014), A. Duce (2013), Ed. Studium - Roma</p>
	We plan to examine the history methodology through strict critical and scientific criteria. As a matter of fact, it is a question of an "educational treaty" between professors and students, dealing with contents issues and methods of within a history inter-disciplinary educational training.
	No.
	Frontal lectures, analysis of treaties, seminars with experts.

The use of an Atlas or historical and political maps is advised.

Oral exam

Knowledge and understanding will be certified through at least two questions aimed at verifying the knowledge of historical events and their connections.

Judgment making and knowledge application will be evaluated by requesting the student to examine at least one critical historical record of International relations.

Communication skills will be certified by evaluating the capacity of the student to use a proper terminology and explain the meaning of expressions and/or concepts.

Learning skills will be certified through a cross-section evaluation of the answers provided during the interview.